



● LE SQUADRE

A sinistra, Alessandra e Stefano, di Bologna, con i loro cinque bambini. A destra Virginia e Luca, riminesi, sorridono contornati dai loro sei figli



● PREZIOSI NONNI

Per le famiglie numerose i nonni sono quasi sempre un sostegno impagabile: offrono il loro tempo e spesso danno un aiuto anche economico

# «I figli li abbiamo fatti, adesso aiutateci»

*bambini. Le storie di chi ce la fa con un solo reddito. «Paghiamo troppe tasse»*

manca niente. I due più grandi Francesco e Cecilia, per esempio, hanno il cellulare, non sarà di ultima generazione, ma si accontentano». I figli si accontentano, ma per questi genitori che hanno puntato tutto sulla famiglia gli aiuti scarseggiano sempre. «Non parliamo dell'aspetto fiscale, un vero e proprio salasso, nonostante quanto reciti la nostra Costituzione. Avere un figlio oggi è un lusso e i nostri sacrifici, quelli che facciamo tutti i giorni anche per le piccole cose, non sono riconosciuti. Dispiace soprattutto vedere come questo sia un problema solo italiano».

**GLI AIUTI** dai Comuni non mancano, ma... «Qualche agevolazione c'è, ma a livello nazionale è difficile far sentire la nostra voce. Il Governo scorso ha realizzato piccoli provvedimenti, speriamo che lo stesso faccia quello attuale. Le nostre lettere sono già sul tavolo

del presidente Berlusconi». Come Alessandra e Stefano, anche Virginia e Luca di Rimini vivono le stesse difficoltà con sei figli da mantenere. «Ci arrangiamo senza troppe pretese — raccontano —. Per i vestiti, tanto per fare un esempio, c'è il classico passaggio dell' 'usato' da un figlio all'altro, in pratica non si butta mai niente». Virginia e Luca non rinunciano ai propri spazi (perché la coppia viene prima di tutto), ma la mamma di Elisabetta, Emanuele, Sara, Simone, Andrea e Aurora un sogno è stata costretta a riporlo nel cassetto. «Avrebbe voluto laurearsi — racconta Luca —, non è stato possibile, ma io le ripeto sempre che alla fine lei ha più di una laurea. La prima sicuramente in medicina, poi anche in economia e in psicologia. Abbiamo rinunciato e rinunciamo ogni giorno a piccole cose, ma posso assicurare che ne vale la pena».

## EMILIA GRAZIANO DELRIO

### del Fisco fanno i servizi»

guardia in Italia. Cancellando l'Irpef per le famiglie con tre o più figli e applicando la «tariffa alla francese» su tutti i servizi pubblici (asili e trasporti) questo vuol dire pagare il 40 per cento in meno se si hanno quattro figli, il 50 se ne hanno cinque, il 75 dai sei in su, praticamente gratis. Anche a Reggio c'è chi sollecita un sistema così incisivo, che induce a fare più figli.

**MA C'È IL FUTURO** che fa paura. Tutti questi figli, cosa faranno nella vita, in uno scenario di competizione sempre più forte, di incertezze e precariato? Sponderanno i soldi guadagnati dai loro padri, nonni e bisnonni? «I figli dovranno abituarsi a soffrire e rimboccarsi le maniche — risponde Delrio — L'economia della famiglia non è più come prima. C'è bisogno di grande forza, volontà e determinazione. E poi c'è soddisfazione a costruirsi un futuro da soli». Purché non sia un alibi per i genitori, oggi abituati a pagar loro il mutuo della casa: «Ai figli credo sia giusto dare il massimo di quello che si ha. La generosità non si calcola, si è generosi senza misura». Ma non esageriamo. Qualche mese fa circolò la notizia che fosse in arrivo il decimo figlio. Delrio ha smentito: «Son diventato vecchio — ripete ridendo — adesso devono pensarci i miei figli».



**PRIMO CITTADINO**  
Il sindaco di Reggio Emilia  
Graziano Delrio (foto Artioli)



**PADRE VIP**  
Brad Pitt  
con il figlio  
Maddox  
(foto Reuters)